



COMUNE di DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Decimomannu non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio pertanto anche nell'esercizio 2021, come nell'esercizio 2020, occorre² approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;

- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

- *di verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei 6 Settori sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il suddetto documento costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel ⁶ periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	202 5	202 6	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	202 5	202 6
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	3.188.171,15	3.044.952,60	3.044.952,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	10.235.931,65	9.755.098,94	9.753.290,32
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	5.529.465,18	5.211.977,29	5.211.977,29	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	2.045.787,00	2.001.052,00	1.991.052,00	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 4 - Entrate in conto	0,00	968.327,50	4.450.000,00	250.000,00	Totale spese finali	0,00	1.374.465,30	4.880.350,00	680.350,00
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	11.731.750,83	14.707.981,89	10.497.981,89	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	11.610.396,95	14.635.448,94	10.433.640,32
Totale entrate finali	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00	121.353,88	72.532,95	64.341,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	2.152.000,00	2.152.000,00	2.152.000,00	Totale	0,00	2.152.000,00	2.152.000,00	2.152.000,00
tesoriere/cassiere Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	13.883.750,83	16.859.981,89	12.649.981,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	13.883.750,83	16.859.981,89	12.649.981,89
Totale	0,00	13.883.750,83	16.859.981,89	12.649.981,89		0,00	13.883.750,83	16.859.981,89	12.649.981,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE									

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
- Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
- Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.763.423,33	10.257.981,89	10.247.981,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
- Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		10.235.931,65	9.755.098,94	9.753.290,32
•fondo pluriennale vincolato					
•fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
- Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			579.040,85	572.572,85	570.724,85
- Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		121.353,88	72.532,95	64.341,57
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			406.137,80	430.350,00	430.350,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		406.137,80	430.350,00	430.350,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		968.327,50	4.450.000,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		406.137,80	430.350,00	430.350,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.374.465,30	4.880.350,00	680.350,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2021/2024 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2021/2024 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.188.171,15	3.044.952,80	3.044.952,80
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del calcoli di finanza pubblica	(+)	5.529.465,15	5.211.977,29	5.211.977,29
D) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	2.045.787,00	2.001.052,00	1.991.052,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	966.327,50	4.450.000,00	250.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.235.931,85	9.755.098,94	9.753.290,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	579.040,85	572.572,85	570.724,85
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del calcoli di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.656.890,80	9.182.526,09	9.182.565,47
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.374.465,30	4.880.350,00	680.350,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del calcoli di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.374.465,30	4.880.350,00	680.350,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		700.394,73	845.105,80	835.066,42

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

2024-2025 - 2026

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle principali previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - LEGGE 160/2019 ART 1 COMMA 738 E SS.

Le stime previste per il triennio, date dalla sommatoria delle previsioni degli anni precedenti di gettito Imu e Tasi sono le seguenti(1005/0):

2024	2025	2026
900.000,00	846.781,45	846.781,45

1
7

Infatti con la legge n 160/2019 è stato riformato l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e **facendo confluire la relativa normativa in un unico testo**.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sulle imposte come l'IMU, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento (1002/1).

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

2024	2025	2026
510.000,00	470.000,00	470.000,00

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario redatto secondo il metodo normalizzato approvato con deliberazione Arera n 433/2019 e modificato nel corso del 2021 con delibera Arera n. 363 del 3 agosto 2021 (MTR -2) che avrà ripercussioni sul PEF 2024 - 2026;

Le tariffe sono in corso di elaborazione e verranno approvate entro il termine legislativo di approvazione del PEF TARI fissato per il 30 aprile di ciascun anno come proposto nel Decreto Milleproroghe (D. L. 228/2021) in sede di conversione in legge con modificazioni. Le tariffe, calcolate a copertura dei costi presenti nel Piano economico finanziario, predisposto in base al metodo normalizzato MTR -2, sono quelli sostenuti per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il PEF verrà predisposto Sulla base del procedimento disposto dal metodo normalizzato MTR-1 , modificato dal MTR-2 (delibera ARERA n.363/2021) , che prevede anche la predisposizione del PEF per il quadriennio 2024 – 2026, con la fattiva partecipazione del Gestore del Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che deve ancora fornire i dati inseriti nel così detto "PEF Grezzo".

Verranno applicate le agevolazioni previste dalla succitata norma, al fine di non aumentare il già eccessivo carico fiscale sui singoli contribuenti, ed inoltre per gli immobili domestici a disposizione di soggetti residenti nel territorio comunale si applica un numero di occupanti fittizio pari ad uno senza¹ riduzioni (1025/1);

Al completamento dell'iter di approvazione del PEF 2024 -2026 si opereranno le opportune variazioni al bilancio di previsione 2025-2026 nelle previsioni correlate di Entrata/Uscita.

2024	2025	2026
1.048.696,49	1.048.696,49	1.048.696,49

RECUPERO EVASIONE TARI

L'attività di accertamento per il recupero della TARI sarà finalizzata al recupero del non dichiarato e si concentrerà principalmente sull'incrocio di banche dati catastali ed anagrafiche per accertare gli evasori totali e parziali, sulla base delle superfici degli immobili mai dichiarati e/o parzialmente dichiarati, e del numero di componenti del nucleo familiare dei contribuenti;

2024	2025	2026
30.069,66	30.069,66	30.069,66

CANONE UNICO – LEGGE 160/2019 ART 1 COMMI 816 E SEGUENTI(cap 3067/0)

La Legge n. 160/2019 – legge di Bilancio dello Stato ha previsto all'articolo 1 commi 816 e ss. ha istituito dal 2021 il cd. **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)** , per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Per il Comune di Decimomannu tale Canone sostituirà **COSAP e ICPDPA. Dal 2021 si è iniziato ad applicare il nuovo Regolamento del Canone Unico Patrimoniale con l'approvazione del nuovo regolamento approvato con Deliberazione Consigliare n. 10 del 28 aprile 2021. Tale Regolamento** coesistendo insieme ai Regolamenti per l'occupazione del Suolo Pubblico per la festa di Santa Greca si preferisce scindere le entrate per il Canone Unico Patrimoniale, (regolate dal Regolamento del Canone Unico) dalle Entrate per l'occupazione del Suolo Pubblico Normate dai regolamenti appositi per la Festa di Santa Greca. Pertanto la previsione per il 2024 , 2025 e 205 viene ridotta da Euro 100 mila a Euro 30.000,00 mentre il capitolo relativo ai Proventi Santa Greca viene incrementato da euro 13.000,00 ad Euro 100.000,00 come desumibile nella Tabella riportata a seguire. Si specifica che le previsioni di entrata totali risultano essere invariate rispetto alle previsioni finali accertate nell'Esercizio 2024.

2024	2025	2026
30.000,00	30.000,00	30.000,00

PROVENTI SANTA GRECA (CAP 3007/1)

2024	2025	2026
100.000,00	100.000,00	100.000,00

1
2

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il suo importo, di € 312.794,70 deve essere letto con quanto previsto in entrata per IMU, variabili che incidono sui parametri di determinazione del suddetto fondo.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali (es D.L. 95/2012 e al D.L. 66/2014), in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo sull'ammontare del fondo di solidarietà, si ricorda, infatti, che il FSC ha avuto la seguente evoluzione (1004/2)

2024	2025	2026
442.597,67	257.977,61	166.583,32

2016	2017	2018
312.794,70 (di cui ristoro IMU e TASI abitazione principale 241.354,99)	305.084,49 (di cui ristoro IMU e TASI abitazione principale 241.354,99)	305.470,72 (di cui ristoro IMU e TASI abitazione principale 241.354,99)

2019	2020	2021	2022	2024 – 2025 - 2026
305.468,81 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)	305.468,81 (di cui ristoro IMU abitazione principale 241.354,99)	326.464,00 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)	326.464,00 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)	326.464,00 (di cui ristoro IMU per abitazione principale 241.354,99)

2
8

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF(1008/0)

2024	2025	2026
250.000,00	200.000,00	200.000,00

Sono state approvate le nuove Aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef per scaglioni che prendono in considerazione le nuove Aliquote Irpef deliberate con la Legge di Bilancio 2024 n 213 del 30 Dicembre 2023, pubblicata in gazzetta ufficiale n 303 in pari data .

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Ai sensi degli artt. 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n. 120 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

- Sanzioni ex art. 208 C.d.S., una quota vincolata pari al 50% dei proventi di competenza venga destinata come segue:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà del Comune;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi di Polizia Municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'art. 12 ;

c) in misura non inferiore al 25% ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente² articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

- Sanzioni ex art. 142 C.d.S., relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal medesimo articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, vengano destinate come segue:

- una quota vincolata pari al 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione);

- una quota vincolata pari al 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresi la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

b) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

La ripartizione è la seguente, come desumibile dall'allegato n 39 al Bilancio di Previsione 2024 – 2026:

DESTINAZIONE PROVENTI CDS ANNI 2024-2026 programmazione schema bilancio				
		Art. n. 39		
TIT	capitolo	SPESA FINANZIATA CON PROVENTI CDS su art 39	2024	2025
		a) DESTINAZIONE 1% DEL 50% interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	29.352,66	29.352,66
1	0123/02	spese per toponomastica e onomastica stradale	1.000,00	1.000,00
2	28105/105	risparmio saggezza stradale	28.352,66	28.352,66
2	28105/106	Cateto stradale	0,00	0,00
		tot a	29.352,66	29.352,66
		b) DESTINAZIONE 1% DEL 50% potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei nuclei di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alla lettera d-bis) ed al del comma 1 dell'articolo 12	29.352,66	29.352,66
1	1335/180	SPESA PER ESTERNALIZZAZIONE CONTENZIOSO VERBALE E RUOLI CDS	0,00	8.000,00
1	3121/45	VESTIARIO PERSONALE - POLIZIA MUNICIPALE	2.500,00	8.000,00
1	3121/46	PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE - LAVAGGIO DIVISE	800,00	800,00
1	3121/47	Indossamento indosso divise - POLIZIA MUNICIPALE	2.500,00	2.500,00
1	3121/48	consumi automezzi polizia municipale	1.500,00	1.500,00
1	3121/220	Manutenzione e Spese di Gestione Automezzi polizia Locale	10.000,00	7.000,00
1	3121/162	assicurazione automezzi polizia municipale	1.500,00	1.500,00
1	3121/177	CORSE DI FORMAZIONE - POLIZIA MUNICIPALE	3.750,00	3.750,00
1	3121/180	canone noleggio automezzi	22.476,00	18.476,00
1	1810/27	retribuzioni al personale non di ruolo viali di parte statale	0,00	0,00
1	3121/220	MANUTENZIONI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1.000,00	1.000,00
2	21183/555	ACQUISTO AUTOMEZZO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	3.000,00	0,00
2	22183/553	POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO, ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE VARIE ARMAMENTARIO POLIZIA URBANA	0,00	5.000,00
		tot b	46.276,00	87.276,00
		tot c	46.276,00	87.276,00
		tot d	46.276,00	87.276,00
2	28105/000	MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE	0,00	0,00
2	21181/101	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00
2	24105/507	incendio	0,00	0,00
2	26008/009	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI PARCO DEI DUE FIUMI	0,00	0,00
1	3111/1	RETRIBUZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - POLIZIA MUNICIPALE	16.966,00	15.000,00
1	3112/4	ONERI PREV. L. E ASS. L. A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Pm S. Greca	0,00	2.880,00
1	3112/448	L.R.A.P. 501 REDDITI AGGIUNTIVI LAVORO DIPENDENTE - POLIZIA MUNICIPALE TEMPO DET. S. Greca	0,00	798,00
1	1335/109	Costi di adeguazione strade	4.500,00	6.500,00
1	3112/0	ASSICURAZIONE INTEGRATIVA POLIZIA MUNICIPALE - FONDO PERSO	12.000,00	12.000,00
1	3121/47	PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE - SPESE PER CUSTODIA VEICOLI SOTTOPOSTI A SEQUESTO	2.000,00	2.000,00
1	1050/10	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER RIMOZIONE SALMI - POLIZIA MUNICIPALE	2.000,00	2.000,00
2	28105/001	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	0,00	0,00
2	28105/105	risparmio saggezza stradale	0,00	0,00
2	28105/148	rimozione automezzi ARMAMENTARI - ONERI E INTERVENTI DI RICERCA	0,00	0,00
		tot d	25.800,00	41.148,00
		totale art. 39	113.130,00	138.423,00
		50% residuo non vincolato	56.565,00	69.211,50
		accantonamento PCDE	56.565,00	56.565,00
		Salvo accantonamento di cui al capitolo 30/100	220.000,00	220.000,00
		Salvo accantonamento	75,37%	84,27%

ESPESE FINANZIATE CON PROVENTI AUTORELIZI ART. 142		2024	2025	2026
1 15192	retribuzioni al personale 2 age	0,00	0,00	0,00
1 31111	RETRIBUZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - POLIZIA MUNICIPALE 2 agenti CI per 12 mesi ciascuno	80.000,00		
1 31114	ONERI PREVILI E ASS.LI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Pm S. Greca	14.800,00		
1 312140	ONERI PREVILI E ASS.LI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Pm S. Greca	4.700,00		
1 312154	POTENZIAMENTO INFORMATIZZAZIONE SERVIZI DI POLIZIA	1.300,00	2.000,00	2.000,00
1 312151	STAMPATI E MATERIALI DI CANCELLERIA POLIZIA MUNICIPALE	800,00	800,00	800,00
1 314070	canone noleggio autoveicoli	3.832,00	7.832,00	7.832,00
1 153740	Manutenzione beni immobili (ex Pretura)	0,00	0,00	0,00
2 3111105	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI (comando polizia locale)			
2 3111105	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI			
2 3113053	ACQUISTO AUTOMATICO SERVIZIO DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE			
2 3113055	ACQUISTO AUTOMATICO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		0,00	0,00
2 3113053	POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO, ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE VARIE ARMAMENTARIO POLIZIA URBANA	1.435,30	2.000,00	2.000,00
1 312180	acquisti per manutenzione strade (rima comunale)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1 900372	MANUTENZIONE PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1 9003130	TUTELA DELL'IGIENE AMBIENTALE PUBBLICA	6.750,00	6.750,00	6.750,00
1 9003135	SFALCIO ERBA E PULIZIA STRADE ESTERNE	7.805,13	7.805,13	7.805,13
1 9003402	AFFIDAMENTO SERVIZIO LOTTA AL SARCHISMO	48.000,00	50.000,00	50.000,00
1 1254361	SIMBORSI SCAMIE PERSONALMENTE VERSATE DA VIOLAZIONI COD	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1 1255190	SPESSE PER ESTERNALIZZAZIONE CONTENZIOSO VERBALI E RUOLI COD	0		
2 31100490	acquisti attrezzatura per il servizio di protezione civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2 31100411	realizzazione lavori di viabilità il pubic	21.350,00	21.350,00	21.350,00
2 31101545	interventi di bonifica aree pubbliche da rifiuti speciali e smant	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2 31110506	realizzazione collettore per acque meteoriche centro urbano		0,00	0,00
2 31110502	MANUTENZIONE STRADE ESTERNE VIABILITA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2 31110501	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE			
2 31100409	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI PARCO DEI DUE FIUMI		0,00	0,00
2 31101548	rimozione automobili abbandonate - ONERI E INTERVENTI DI RIMOZIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2 31100516	ARREDO URBANO	235.000,00	300.000,00	300.000,00
2 31100500	MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERNE			
TOTALE TITOLO I+II		471.712,33	477.227,13	477.227,13
Totale entrate a destinazione vincolata (Titoli I e II) in		471.712,33	477.227,13	477.227,13
Entrate a destinazione vincolata nel conto di Prodotto di entrate capo 301000		471.589,72	477.227,13	477.227,13
Acquisizione vincolata (3000)		543.495,74	543.495,74	543.495,74
del vincolo vincolata		215.256,12	220.774,82	220.774,82
del vincolo vincolata (301000)		315.446,05	320.774,00	320.774,00
del vincolo vincolata (301000)		100,00%	100,00%	100,00%
del vincolo vincolata (301000)		223.705,13	170.300,13	170.300,13
del vincolo vincolata (301000)		554.942,83	806.850,13	806.850,13
del vincolo vincolata (301000)		605.909,42	841.254,42	841.254,42
del vincolo vincolata (301000)		51.140,49	34.804,29	34.804,29
del vincolo vincolata (301000)		199.450,58	199.450,58	199.450,58

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a **zero** e sarà incrementato con apposite determinazioni di variazione di esigibilità o in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

1.1. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il ² principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da

rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella relativa al 2018, 2019 e 2020

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2018	2019	2020/2021
85%	100%	100%

La Legge di Bilancio 2020 (Legge n 160/2019) ha introdotto delle novità relative alla percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'importo determinato con la media quinquennale:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
2020	2021	2022	2023
95%	100%	100%	100%

La Legge 27/2020 che ha convertito in legge il D. L. n 18 del 2020 ha previsto un nuovo criterio di calcolo ed nuove percentuali di accantonamento. L'Ente si è avvalso di tale facoltà per tutte le entrate di dubbia esigibilità accantonando le percentuali previste dal recente intervento Legislativo. Pertanto abbiamo applicato le seguenti percentuali:

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
2024	2025	2026
	100%	100%

100%		
------	--	--

Bilancio Previsione							
Cao.	Art.	Descrizione	Titolo	Totale	effettivo 2025	Accantonamento effettivo 2025	
1002	1	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ANNI PREGRESSI - PROGETTO ICI/MU IN	1	101	122.754,00	122.754,00	122.754,00
1025	1	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI TARI	1	101	204.581,00	204.581,00	204.581,00
1025	4	PROVENTI DA RIFIUTI ANNI PREGRESSI DA RUOLO - PROGETTO TARSU IN	1	101	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1060	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1	101	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3007	1	PROVENTI SAGRA S. GRECA	3	100	3.152,30 €	3.152,30 €	3.152,30 €
3008	0	ORDINANZE, NORME DI LEGGE	3	100	152,40 €	152,40 €	152,40 €
3011	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE DELLA SCUOLA	3	100	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3011	1	PROVENTI DELLA MENSA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	3	100	2.857,50 €	2.857,50 €	2.857,50 €
3012	0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO - U 4531/108	3	100	441,98 €	441,98 €	441,98 €
3014	0	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI - U 6237/251	3	100	55,25 €	55,25 €	55,25 €
3016	3	ASSISTENZA DOMILIARE - U 10431/122	3	100	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3016	3	QUOTA UTENZA PER SERVIZI A FAVORE DI MINORI - U 10131/122	3	100	75,20 €	75,20 €	75,20 €
3003	0	FTTI REALI DI FABBRICATI	3	100	342,90 €	342,90 €	342,90 €
3005	0	FTTI REALI DI FONDI RUSTICI	3	100	552,50 €	552,50 €	552,50 €
3005	1	CANONE DI LOCAZIONE PARCO S. GRECA	3	100	121,80 €	121,80 €	121,80 €
3010	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME DEL CODICE STRADALE	3	200	63.700,00 €	63.700,00 €	63.700,00 €
3010	60	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE STRADALE - AUTOVELOX	3	200	195.020,19 €	195.020,19 €	195.020,19 €
				1/1			

Con un accantonamento di Euro **579.040,85** per il 2024 ed un accantonamento di Euro 572.572,85 per il 2025 e euro 570.724,85 per il 2026.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio),

Di seguito gli importi iscritti in bilancio per il fondo riserva.

2024	2025	2026
30.760,00	29.266,00	29.266,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il **risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023** è così determinato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	6.312.982,28
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	12.842.318,83
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	18.418.923,90
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	30.998.023,34
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	6.576.201,67
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.917.981,78
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.673.347,18
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	5.820.836,27

In sede di Bilancio di Previsione 2024 – 2026 non si è previsto l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto:

L'importo dell'avanzo e la sua ripartizione sarà definitivo in seguito al riaccertamento ordinario dei residui e all'approvazione del Rendiconto 2023.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Di seguito il riepilogo **dell'applicazione dell'avanzo nel corso dell'esercizio 2023** con indicazione in dettaglio dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per investimenti deliberato con Deliberazione Consigliare n 45 del 27/07/2023

prospetto utilizzo avanzo di amministrazione 2022 nel corso del 2023

PROPOSTA CC N.83/2023

COMPOSIZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022		avanzo di amministrazione presunto utilizzato in sede di BOP 2022 - 2023	UTILIZZO: delibera cc n. 47/2023 ASSESTAMENTO e variazione urgente approvata con deliberazione gc 105 del 21.07/2023	utilizzo avanzo variaz. cc novembre	importo residuo
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	8.212.898,79				
Consolidazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:					
Parte accantonata:					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.898.829,47				4.898.829,47
Fondo anticipazioni liquidità	0,00				0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00				0,00
Fondo svalutazioni	0,00				0,00
Altri accantonamenti	11.319,80	11.319,80			0,00
Totale parte accantonata (B)	4.909.849,27	11.319,80			4.898.829,47
Parte vincolata					0,00
Vincoli derivanti dalla legge	1.204.515,49	85.000,00	10.000,00	379.112,30	753.803,19
Vincoli derivanti da Trasferimenti	323.798,86		0,00		323.798,86
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00				0,00
Altri vincoli	0,00				0,00
Totale parte vincolata (C)	1.528.314,35	85.000,00	10.000,00	379.112,30	1.075.801,82
Parte destinata agli investimenti					0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00				0,00
(E) Totale parte disponibile (E=A-B+C-D)(1)	88.187,84			21.186,86	57.001,86
TOTALE	8.212.898,79	76.319,80	10.000,00	397.297,36	8.020.899,77

verifica quadratura

8.020.899,77

Descrizione	CAPITOLO	avanzo di amministrazione presunto utilizzato in sede di BOP 2023 - 2025	UTILIZZO dell'art. 47 DPO/23 ASSESTAMENTO a variazione urgente approvata con deliberazione gr. 105 del 21/07/2023	utilizzo avanzo varso del novembre	TOTALE
CTR. Not. Argenti. Riforma a Cav. R. 200/00	10001096		8.818,13		AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
rendizione di rendite degli istituti di Riforma politica	20011502		10.000,00		AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
servizio per il servizio di Riforma politica	113001	11310,0			AVANZO ACCANTONATO - SPESE CORRENTI
rendizione della Riforma politica	10010000	5000,00			AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
ingestimento segnalazioni stradali	20010105			11.647,40	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
VESTIARIO PERSONALE - POLIZIA MUNICIPALE	312146			5.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO, ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE VARIABILI E ABBIGLIAMENTO. POLIZIA URBANA	31210003			37.564,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
Costi di educazione stradale	1001170			2.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE - SPESE PER CUSTODIA VEICOLI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO	312147			5.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
MANUTENZIONE AUTOMEZZI AMBULANTI - OMBRELLONE E INTERVENTI DI SOCCORSO	30011548			2.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
POTENZIAMENTO INFORMATIZZAZIONE SERVIZI DI POLIZIA	312154			700,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
STAMPATI E MATERIALI DI CANCELLERIA POLIZIA MUNICIPALE	312151			4.200,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI (comando polizia locale)	3121105			20.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
ACQUISTO AUTOMEZZO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	31210005			65.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
APPORTAMENTO SERVIZIO LOTTA AL BANGHISMO	30010071			4.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
SPESE PER ESTERVALIZZAZIONE CONTENUTO VERBALE E RACCOLTA	1100100			8.500,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
MANUTENZIONE PARCHE E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE	4001072			50.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
TUTELA DELL'IGIENE AMBIENTALE PUBBLICA	4001100			45.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE CORRENTI
MANUTENZIONE STRADE ESTERNE VIABILITA	30010002			50.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
MANUTENZIONE STRADE ESTERNE VIABILITA	30010001			65.000,00	AVANZO VINCOLATO - SPESE INVESTIMENTO
PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO -	10000104			21.105,00	AVANZO LIBERO
TOTALE		78216,00	18.818,13	397.217,20	460146,21

	SPESE CORRENTI	SPESE CAPITALI	TOTALI
AVANZO LIBERO	21.105,00		21.105,00
AVANZO ACCANTONATO	11.310,00	0,00	11.310,00
AVANZO VINCOLATO	100.818,21	306.212,20	407.030,41
TOTALE	133.233,21	306.212,20	439.445,41

Limiti di Indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.079.754,61	3.054.513,41	3.188.171,15
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.085.603,09	6.099.870,36	5.529.465,18
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.760.886,82	2.095.710,94	2.045.787,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.926.244,52	11.250.094,71	10.763.423,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	992.624,45	1.125.009,47	1.076.342,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	90.696,62	87.215,23	84.098,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		901.927,83	1.037.794,24	992.244,30

ELENCO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2022

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Elenco Partecipazioni esercizio 2022 che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Decimomannu

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione	Attività	Cod fiscale	Indirizzo
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,37494	Controllo Gestione del Servizio Idrico integrato – LR .4/2015 (capitale interamente pubblico)	02865400929	Via C. Battisti, 14 09123 Cagliari
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,052281	Gestione Servizio Idrico Integrato (capitale interamente pubblico)	02934390929	Via Staullu, - NUORO
Società Partecipate	ITS Città Metropolitana S.C. a r.l.	1,80165	Realizzazione e Gestione del Sistema di Sviluppo Integrato piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nella Città Metropolitana di Cagliari e nell'Area Vasta di Cagliari. (Capitale misto Pubblico /Privato). Capitale sociale rideterminato nel corso del 2022 di euro 130.436,00	03074540927	V. Trieste - Cagliari
Fondazione	Fondazione "Sardegna Isola del Romanico"	1,28	Lo scopo della fondazione è finalizzato a preservare e promuovere l'articolato sistema di Cammini della Fede e della sua rete di itinerari già meta di rilevanti flussi di pellegrini e visitatori Capitale Sociale 87.100,00. (Capitale misto Pubblico /Privato)	90059440959	Via papa Giovanni XXIII snc Santa Giusta

A partire dal 2022 adesione alla Fondazione Sardegna Isola del Romanico.

In calce si riporta l'elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Decimomannu oggetto di Consolidamento del bilancio Consolidato per l'esercizio 2022 ritenute Rilevanti:

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione Diretta	Rilevanza (rilevante/non rilevante)
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,0037494	Rilevante
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,05228118	Rilevante
Società Partecipate	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. a r.l.	2,2381	Rilevante
Fondazione	Fondazione "Sardegna Isola del Romanico"	1,28	Non rilevante

Diagramma degli Enti Strumentali e Società partecipate che sono state Ritenute Rilevanti al fine del processo di Consolidamento dell'Esercizio 2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n 54 del 2/11/2023.



Riguardo alla partecipata Its Citta Metropolitana si evidenzia l'ampliamento della compagine sociale il cui iter è stato completato nel 2023.

ATTUALI SOCI (9)	NUOVI COMUNI (10)
<ul style="list-style-type: none">• Cagliari• CTM Spa• Quartu Sant'Elena• Selargius• Città Metropolitana di Cagliari• Monserrato• Elmas• Assemini• Decimomannu	<ul style="list-style-type: none">• Capolerra• Sestu• Sinnai• Quartucciu• Uta• Maracalagonis• Pula• Settimo San Pietro• Sarroch• Villa San Pietro

FINE